

ALLEGATO "A" all'atto
REPERTORIO N. 26840
RACCOLTA N. 7415

STATUTO DELLA FONDAZIONE

"Dr. Pasquale Foschini"

Art. 1

Denominazione, sede e scopi della Fondazione

1. E' istituita la Fondazione denominata "Dr. Pasquale Foschini" anche in esecuzione delle volontà verbali del defunto signor Pasquale Foschini.

2. La sede legale della fondazione è fissata presso la Casa Matha di Ravenna, Piazza A. Costa.

3 Gli scopi della fondazione sono:

a) promuovere la diffusione delle migliori evidenze scientifiche riguardanti la prevenzione, diagnosi ed il trattamento delle malattie vascolari di interesse chirurgico nel territorio ravennate;

b) promuovere lo sviluppo di nuove tecniche di trattamento chirurgico vascolare, soprattutto nell'ambito della mini - invasività (esclusione endoluminale, tecniche mini - laparotomiche e di video - assistenza, tecniche totalmente laparoscopiche, robotica), e facilitare adozione nella pratica clinica dopo avere verificato i requisiti di sicurezza ed efficacia;

c) promuovere lo sviluppo di nuove modalità di organizzazione della pratica clinica capaci di integrare le migliori evidenze scientifiche con l'uso appropriato delle più moderne tecnologie diagnostiche e terapeutiche;



d) promuovere lo sviluppo di nuovi strumenti di valutazione delle attività cliniche svolte in relazione soprattutto alla appropriatezza ed efficacia clinica.

Per per

pulare

potrà o

Art. 2

attività

Modalità di conseguimento degli scopi

mente se

1. Per conseguire i propri scopi la Fondazione potrà disporre dei redditi derivanti dal fondo di euro 600.000,00 (seicentomila virgola zero zero), oggetto della dotazione disposta dalla signora Zignani Maura a favore della fondazione, nonché di contribuzioni dei soci fondatori e sostenitori e dei versamenti volontari di privati cittadini del 5 (cinque) per mille delle loro imposte. Potrà altresì avvalersi di altri immobili o strutture, tramite conferimento in proprietà o conferimento in concessione o uso.

da essa

clusiva

tari del

concessio

1. E' soc

ZIGNAN

febbraio

Per il raggiungimento dei suoi scopi la Fondazione potrà tra l'altro:

n. 97, co

a) stipulare apposita convenzione con enti ed organismi aventi ad oggetto la concessione in uso di beni alla Fondazione per il conseguimento dei fini propri di questa;

1. Posson

stenitori

b) avvalersi, secondo le modalità di legge, dell'apporto di beni provenienti da soggetti pubblici e privati, concessi in uso alla Fondazione, per il conseguimento dei fini propri di questa;

mente all

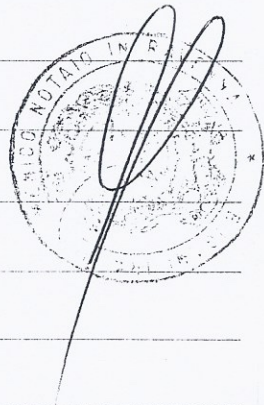
tazione p

l'apporto

propria in

c) programmare, tramite il proprio personale scientifico, l'attività di ricerca.

lutazione
atto alla
potrà organizzare servizi aggiuntivi e svolgere accessorie
attività commerciali, esercitandole direttamente o indiretta-
mente secondo le modalità di legge, per il tramite di società
da essa partecipate, che svolgano in via strumentale ed e-
sclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statu-
tari della Fondazione oppure per il tramite di licenziatari o
concessionari.



Art. 3

Soci fondatori

1. E' socio fondatore:

ZIGNANI MAURA, cittadina italiana, nata a Ravenna il 25
febbraio 1932, residente a Ravenna, via Circ.ne Piazza d'Armi
n. 97, codice fiscale dichiarato ZGN MRA 32B65 H199E.

Art. 4

Soci sostenitori

1. Possono partecipare alla Fondazione in qualità di soci so-
stenitori altri soggetti pubblici e privati che successiva-
mente alla costituzione della Fondazione concorrano alla do-
tazione patrimoniale con il conferimento in uso di beni o con
l'apporto in denaro pari almeno al cinque per mille della
propria imposta.

Art. 5

Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente;
- il Comitato Scientifico;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

2. L'organizzazione della Fondazione è conformata al principio della distinzione tra organi con funzione di indirizzo, di amministrazione, di consulenza scientifica e di controllo.

Art. 6

Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo della Fondazione composto di un numero di membri variabile da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque), secondo il numero esatto che verrà determinato in occasione della nomina.

2. Sono membri del Consiglio di Amministrazione i soggetti scelti fra persone in possesso dei requisiti di professionalità, competenza ed esperienza confacenti alle finalità e alle attività della Fondazione, fermo restando che:

- la fondatrice, signora Zignani Maura, è membro a vita del Consiglio di Amministrazione di cui riveste la qualità di Presidente, carica che, dopo di lei, sarà rivestita, di volta in volta, da colui che ricoprirà la carica di "Primo Massaro", presso la Casa Matha di Ravenna;

- la qualifica di Consigliere spetta di diritto al soggetto

che, di

fico,

alla du

Presiden

3. Il C

anni e

(tre) ma

Il prim

trice.

Se nel

glieri,

assunta

La nomi

per scad

siglio c

all'unan

presente

Il Consi

finché n

mediante

4. Con p

sizione r

Compete

1. Il Con

che, di volta in volta, sarà Presidente del Comitato scientifico, benchè la stessa sia strettamente dipendente, quanto alla durata, al tempo in cui lo stesso ricoprirà la carica di Presidente.

3. Il Consiglio di Amministrazione dura in carica 5 (cinque) anni e i membri non possono essere nominati per più di 3 (tre) mandati.

Il primo Consiglio di Amministrazione è nominato dalla Fondatrice.

Se nel corso del mandato vengono a mancare uno o più Consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione assunta all'unanimità.

La nomina e/o il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, per scadenza del mandato, è di competenza dello stesso Consiglio di Amministrazione uscente con deliberazione assunta all'unanimità nel rispetto di quanto stabilito al punto 2 del presente articolo.

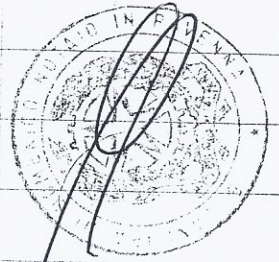
Il Consiglio uscente resta in carica, con pienezza di poteri, finché non si sia proceduto alla nomina o al rinnovo, anche mediante conferma, di almeno metà dei suoi componenti.

4. Con proprio atto il Consiglio può modificare la sua composizione numerica.

Art. 7

Competenza e funzionamento del Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione:



a) elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione, osservando la disposizione dell'art. 6, comma 2, del presente statuto;	i) del tuto; j) del
b) nomina i componenti del Comitato Scientifico e del Collegio dei Revisori;	2. Il all'ann
c) approva il bilancio di esercizio della Fondazione;	ne dell
d) può nominare il Direttore della Fondazione scegliendo persona dotata di comprovate capacità manageriali;	3. L'av terie a
e) delibera sull'amministrazione straordinaria della Fondazione;	municato data pre
f) approva le modifiche statutarie con il voto favorevole della maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei componenti previo assenso da parte del fondatore e, in ogni caso, entro i limiti derivanti dall'obbligo di non pregiudicare l'interesse che il fondatore ha inteso realizzare e di non travolgere i connotati inderogabili della Fondazione quali voluti dal fondatore;	4. Il Co maggioran revole d libere d quale è r Alle sed il Dirett
g) approva, sentito il Comitato Scientifico, i programmi di attività della Fondazione, previa verifica della loro compatibilità con il bilancio dell'esercizio in corso e con le disponibilità finanziarie previste per gli esercizi futuri ai quali il programma di attività si estende;	sedute. v dei Conti 6. La ca delle spe fettuato
h) delibera, sentito il Comitato Scientifico, sulla organizzazione di convegni, mostre, esposizioni e manifestazioni in genere;	zione per

Vice Pre- zione del- i) delibera sulla altre materie ad esso attribuite dallo sta- tuto;

j) delibera su ogni altra competenza di legge.

del Colle- 2. Il Consiglio è convocato dal Presidente almeno due volte all'anno e ogni qualvolta ne faccia richiesta, con indicazio- ne delle materie da trattare, uno dei suoi membri.

liendo per- 3. L'avviso di convocazione, recante l'indicazione delle ma- terie all'ordine del giorno e del luogo della riunione, è co- municato anche per telefax almeno cinque giorni prima dalla data prevista per la seduta.

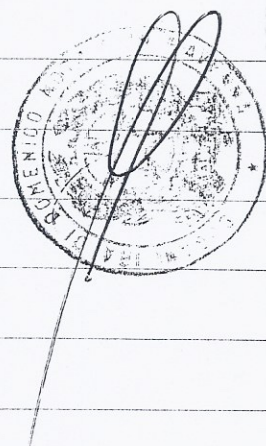
favorevole 4. Il Consiglio è legalmente costituito con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e delibera con il voto favo- renti previo revole della maggioranza dei presenti ad eccezione delle de- tro i limi- teresse che libere di cui al presente articolo, comma 1°, lett. f) per la gere i con- quale è necessaria la maggioranza dei 2/3 (due terzi).

dal fonda- Alle sedute del Consiglio partecipa, senza diritto di voto, il Direttore, che funge da segretario e cura il verbale delle sedute. Vi partecipano i componenti del Collegio dei Revisori loro compa- dei Conti.

e con le di- 6. La carica di Consigliere è gratuita, salvo il rimborso i futuri ai delle spese di viaggio e di soggiorno fuori sede, quando ef- fettuato per missioni deliberate dal Consiglio di Amministra- zione per lo svolgimento di attività istituzionali.

stazioni in Art. 8

Il Presidente



1. Il Presidente promuove l'attività della Fondazione e ne ha	* PICO
la legale rappresentanza, anche in giudizio. Adotta nei casi	sident
di necessità e di urgenza, gli atti di competenza del Consi-	53A28
glio e li sottopone alla ratifica di questo nella prima riu-	* MAZ
nione successiva.	reside
2. Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il	GNN 48
Comitato Scientifico, vigila, con l'ausilio del Direttore,	* ARGN
sulla esecuzione delle deliberazioni consiliari.	sidente
3. Il Presidente, in caso di assenza o impedimento, è sostituito dal Vice Presidente.	53B16
	* SALC
4. Il Presidente cessa il suo mandato con il Consiglio di Amministrazione ed è rinnovabile per una sola volta.	il 20 n. 1, c
Art. 9	* DE
Il Comitato Scientifico	1947,
1. Il Comitato Scientifico, nominato dal Consiglio di Amministrazione, è l'organo di consulenza culturale e scientifica della Fondazione e si compone almeno di tre membri scelti, anche in ambito internazionale, fra le più eminenti personalità - professori universitari e cultori della materia - della cultura nei settori della medicina e del diritto.	scale D 3. Il C levante prio se 4. Il C a) esan
2. La nomina ha la durata di cinque anni ed è rinnovabile per un secondo quinquennio.	e prima di Ammi
Per il primo quinquennio, salva la facoltà di rinnovo di cui al precedente punto 2., a comporre il Comitato Scientifico sono designati i signori:	b) esan festazi c) espr

ne e ne ha	* PICCININI Dr. ELIO, nato a Ravenna il 28 gennaio 1953, re-
ta nei casi	sidente a Ravenna, via Lamone n. 12, codice fiscale PCC LEI
del Consi-	53A28 H199J, Presidente;
prima riu-	* MAZZOTTI Prof. GIOVANNI, nato a Ravenna l'8 agosto 1948,
	residente a Bologna, via A. Murri n. 65/4, codice fiscale MZZ
ione ed il	GNN 48M08 H1990;
Direttore,	* ARGNANI Dr. MASSIMO nato a Ravenna il 16 febbraio 1953, re-
	sidente a Ravenna, via Cerchio n. 97, codice fiscale RGN MSM
, è sostit-	53B16 H199J;
	* SALCUNI Dr. Prof. PIERFRANCO nato a Monte Sant'Angelo (FG)
glio di Am-	il 20 febbraio 1947, residente a Parma, via Gnocchi Don Carlo
	n. 1, codice fiscale SLC PFR 47B20 F631L;
	* DEGLI ESPOSTI Dr. EZIO nato a Bologna il 23 settembre
	1947, residente a Ravenna, via Canalazzo n. 43/A, codice fi-
di Ammini-	scale DGL ZEI 47P23 A944R.
scientifica	3. Il Comitato Scientifico è presieduto da una persona di ri-
abri scelti,	levante esperienza e comprovata capacità ed elegge nel pro-
ù eminenti	prio seno il Segretario.
ella materia	4. Il Comitato Scientifico:
ritto.	a) esamina la relazione annuale di attività della Fondazione
novabile per	e prima che siano sottoposti all'approvazione del Consiglio
	di Amministrazione, i programmi poliennali di attività;
nnovo di cui	b) esamina progetti di convegni, mostre, esposizioni e mani-
Scientifico	festazioni in genere;
	c) esprime pareri e formula proposte al Consiglio di Ammini-

strazione.	b) accert
5. Il Consiglio di Amministrazione è tenuto per ciò che at-	spondenza
tiene all'indirizzo culturale e scientifico delle attività	scritture
della Fondazione ad esaminare il parere del Comitato Scienti-	di cui all
fico.	Allega una
6. Il Comitato Scientifico è convocato dal suo Presidente in	cizio nel
conformità all'art. 8, comma 2° ed è legalmente costituito	sui risult
con la presenza di almeno la metà dei suoi componenti e deli-	sulla sua
bera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.	3. Si appl
7. Ai membri del Comitato Scientifico sono rimborsate le spe-	2399, 2403,
se di viaggio e di soggiorno fuori sede, quando effettuato	
per missioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione per	
lo svolgimento di attività istituzionali.	1. Il Diret
Art. 10	ministrazio
Il Collegio dei Revisori dei Conti	compiti di
1. Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di tre mem-	In particol
bri effettivi e di due supplenti.	a) dà esecur
Tutti i componenti il Collegio sono scelti fra gli iscritti	b) attua le
nel registro dei Revisori Contabili della Provincia di Raven-	c) ha la r
na da parte del Consiglio di amministrazione e durano in ca-	ziarie e del
rica per cinque anni e possono essere confermati per ulterio-	d) partecipa
ri cinque anni.	del Comitato
2. Il Collegio, a norma di legge:	verbalizzazi
a) esercita il controllo sull'amministrazione della Fondazio-	
ne;	

b) accerta la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, l'osservanza dei criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile.

Allega una propria relazione al progetto di bilancio di esercizio nella quale riferisce al Consiglio di Amministrazione sui risultati di esercizio e formula osservazioni e proposte sulla sua approvazione.

3. Si applicano, in quanto compatibili, le norme degli artt. 2399, 2403, 2403 bis, 2404 e 2407 del codice civile.

Art. 11

Il Direttore

1. Il Direttore, eventualmente nominato dal Consiglio di Amministrazione svolge funzioni di amministrazione e tutti i compiti di gestione della Fondazione.

In particolare:

- a) dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio;
- b) attua le direttive impartite dal Presidente;
- c) ha la responsabilità della gestione delle risorse finanziarie e del personale;
- d) partecipa alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Scientifico, senza diritto di voto e ne cura la verbalizzazione.

Art. 12

Patrimonio della Fondazione

1. Il patrimonio della Fondazione è costituito:	asser
a) dagli apporti in denaro eseguiti dai fondatori al momento della costituzione o successivamente;	4. La previ
b) dalle utilità derivanti alla Fondazione dagli apporti patrimoniali e dalla gestione delle convenzioni di cui all'art. 2;	to co l'art conve
c) dagli avanzi di gestione che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, siano portati a patrimonio;	5. Dev ricavi
d) da beni ricevuti in dotazione, eredità o legato o acquistati.	mostre ti de
Art. 13	l'art.
Criteri di gestione	sponso
1. La Fondazione opera secondo criteri di economicità ed efficienza nel rispetto del vincolo di bilancio.	monio.
2. La Fondazione provvede ai suoi compiti con:	
a) i redditi del patrimonio;	1. Il l
b) i contributi di enti pubblici e privati;	sibile,
c) i contributi e le assegnazioni, anche a titolo di sponsorizzazione, di soggetti privati italiani e stranieri;	delle s 2. La F
d) i proventi di gestione;	tuali a
e) le altre entrate derivanti dall'esercizio delle attività indicate ai successivi commi 3° e 4°.	3. La F re quot
3. La Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari previo	utilità

	assenso dei soci fondatori.
al momento	4. La Fondazione può altresì svolgere direttamente i servizi
	previsti dal Decreto Legge 14 novembre 1992 n. 433, converti-
apporti pa-	to con modificazioni dalla legge 14 gennaio 1993 n. 4 e dal-
ui all'art.	l'art. 47 quater del Decreto Legge 23 febbraio 1995 n. 41,
	convertito con modificazioni dalla legge 22 marzo 1995 n. 85.
l Consiglio	5. Deve tendere a coprire i costi ordinari di gestione con i
	ricavi derivanti dalle proprie attività, con gli introiti di
o o acqui-	mostre, esposizioni e manifestazioni in genere, con i proven-
	ti delle attività commerciali esercitate in conformità al-
	l'art. 2, comma 2°, con i corrispettivi delle licenze e delle
	sponsorizzazioni oltre che con le rendite del proprio patri-
cià ed ef-	monio.

Art. 14

Bilancio

	1. Il bilancio di esercizio deve uniformarsi, per quanto pos-
	sibile, ai criteri dettati dal codice civile per il bilancio
o di sponso-	delle società per azioni.
i;	2. La Fondazione predispone contabilità separate per le even-
	tuali attività di impresa esercitate direttamente.
lle attività	3. La Fondazione non può in alcun caso distribuire o assegna-
	re quote di utili o di patrimonio o qualsiasi altra forma di
a società di	utilità economica.

Art. 15

utari previo	Devoluzione del patrimonio
--------------	----------------------------

1. In caso di estinzione della Fondazione, il patrimonio residuo della stessa è devoluto alla Casa Matha di Ravenna per essere destinato al perseguimento di analoghe finalità, ovvero ad altro Ente che tale destinazione assicuri in caso di impossibilità da parte dell'Ente designato Casa Matha di Ravenna.

F.to MAURA ZIGNANI

" PAOLO MINORE teste

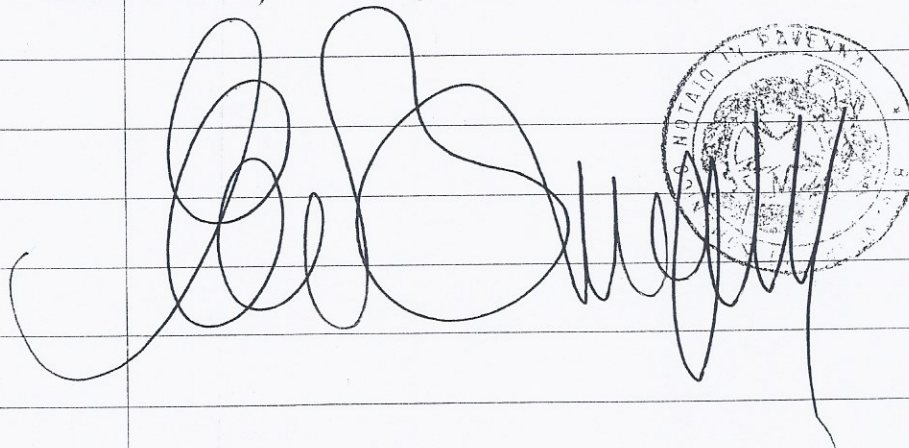
" SIMONE TAPINASSI teste

" IRA BUGANI Notaio

La presente copia di *venti* pagine scritte è conforme al suo originale, firmato, ai miei atti; si rilascia

ALLA PARTE, IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE

addi Ravenna, 15 gennaio 2007

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to the notary Ira Bugani, is written across the page. To the right of the signature is a circular official stamp of the Notary Office of Ravenna, featuring a coat of arms and the text "NOTAIO IN RAVENNA".